



**FCI**  
PROVINCIA  
AUTONOMA  
TRENTO

## **Tony Longo è il nuovo direttore tecnico della Rappresentativa trentina della Mtb**

Importante new entry nello staff tecnico del Comitato di Trento della Federciclismo, che potrà contare sull'esperienza, le capacità e le comprovate competenze di Tony Longo, nuovo direttore tecnico della Rappresentativa della mountain bike.

Dopo aver dato tanto al Trentino come atleta, professionista per un ventennio nel mondo del fuoristrada, il campione del Primiero ora cercherà di mettere il "sapere" maturato sui campi di gara e sui libri di università (è laureato in scienze motorie e ha frequentato un importante master in tema di sport di alto rendimento in Spagna, a Murcia) in favore delle giovani promesse delle ruote grasse, ma non solo, in virtù di un progetto di più ampio respiro.

Classe 1984, Longo vanta oltre 100 vittorie in carriera in gare nazionali e internazionali, con due titoli tricolori nel cross country e tre nella mountain bike marathon, nonché un argento iridato under 23 e un bronzo conquistato ai Mondiali nella categoria junior (nel cross country), senza dimenticare il doppio argento conquistato sempre ai campionati del mondo nel team relay.

Un palmares di tutto rispetto, frutto della tenacia e del metodo che hanno fatto di Tony Longo uno dei punti di riferimento del fuoristrada italiano. Terminata la carriera agonistica, il primierotto di Siror ha intrapreso quella di preparatore e, attualmente, segue atleti di diverse categorie, junior, under 23, donne e professionisti. Ora Longo si appresta a vivere una nuova avventura come direttore tecnico della Rappresentativa del Comitato Fci di Trento.

«Un motivo d'orgoglio e un piacere, nonché un grandissimo stimolo – commenta Longo -. Affronterò con grande voglia e entusiasmo questa nuova avventura, mi stimola molto l'idea di lavorare con i giovani, di poter aiutare i ragazzi con la mia esperienza. Il mondo delle due ruote, della mountain bike in primis, mi ha dato moltissimo: adesso tocca a me cercare di trasmettere ai ragazzi ciò che ho imparato in tanti anni».

Il metodo in primis. «Nelle categorie giovanili, in questo caso Esordienti e Allievi, si dà l'impronta al metodo, che è fondamentale e rende tutto più facile quando è idealmente abbinato alla passione, che è il vero motore e va alimentata – precisa Longo -. A quest'età, il ciclismo deve essere un divertimento, ma il mio obiettivo è anche quello di insegnare qualcosa ai ragazzi, per aiutarli a crescere come atleti e come persone».

L'idea è quella di ragionare sempre più in termini di multidisciplinarietà. «A me piacerebbe coinvolgere a 360° i ragazzi che praticano lo sport della bicicletta – aggiunge Longo -. Molte nazioni a noi vicine, come Francia e Olanda ad esempio, stanno andando in questa direzione da un po' di tempo, abbinando strada, ciclocross e mountain bike. A me, per iniziare, piacerebbe proporre un raduno assieme agli stradisti, nell'ottica di un interscambio che può portare benefici a tutti. Uno stradista può imparare la tecnica pura della mountain bike, un biker può imparare dalla strada a stare in gruppo, a gestire la velocità. Ci lavoreremo, una tre giorni di ritiro collegiale potrebbe essere un bel punto di partenza».

Longo guiderà dunque la Rappresentativa del Comitato Fci di Trento in occasione delle varie trasferte, in primis quelle relative alla Coppa Italia Giovanile.

«Come Comitato non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione – commenta a margine il vice presidente della Federciclismo trentina Enrico D'Aquilio, referente per il settore fuoristrada -. Con Longo ci siamo parlati nel corso dell'inverno e abbiamo subito trovato una costruttiva unione di intenti. Quando ci siamo stretti la mano abbiamo capito che tutti vogliamo remare nella stessa direzione: il suo curriculum e la sua storia la conoscono tutti. La sua competenza sarà importante per la crescita della nostra realtà e del nostro movimento, con Longo abbiamo trovato un punto d'incontro sulle idee che il Comitato si è prefissato di sviluppare».